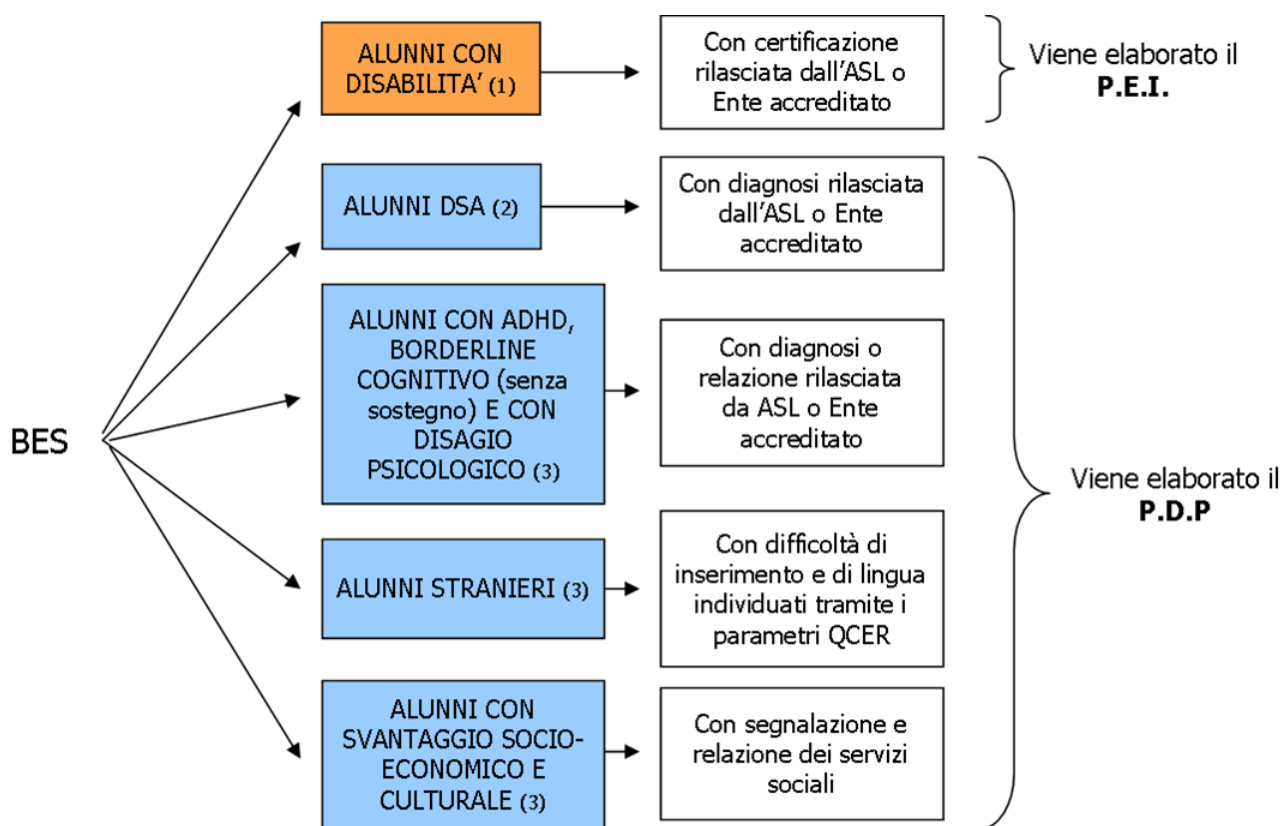


# NORMATIVA ADHD

## Decreto Ministeriale del 27/12/2012



La [Circolare n. 6013 del 4/12/2009](#) "**Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD.**", sottolinea la necessità del coinvolgimento degli insegnanti quale parte integrante ed essenziale di un percorso terapeutico per il trattamento dei casi diagnosticati ADHD. Sono auspicati incontri periodici con gli specialisti e la famiglia per definire il piano scolastico dell'alunno.

Pochi mesi dopo, la [Circolare del 15/06/2010](#) "**Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività.**", dopo aver indicato una descrizione dettagliata delle difficoltà specifiche degli alunni con ADHD, suggerisce alcune importanti procedure da attivare in presenza di un alunno con tale disturbo, come l'attenta analisi della diagnosi ed il rapporto costante con la famiglia e con gli specialisti che lo seguono.

Infine delinea alcuni efficaci accorgimenti di tipo didattico fra cui:

- Predisporre un ambiente che riduca al minimo le fonti di distrazione e preveda l'utilizzo di tecniche educative di documentata efficacia, come ad esempio aiuti visivi, introduzione di routine, tempi di lavoro brevi e con piccole pause, gratificazioni e procedure di controllo su antecedenti e conseguenti.
- Definire con tutti gli studenti poche e chiare regole di comportamento da mantenere all'interno della classe e concordare con gli alunni piccoli obiettivi da realizzare nel breve periodo.
- Predisporre ed utilizzare materiali didattici con uso di diagrammi, tabelle, parole chiave e favorire l'utilizzo del computer.
- Suddividere i compiti in più parti, e definire le consegne in maniera molto chiara ed i tempi in modo preciso.
- La valutazione delle verifiche deve concentrarsi sui contenuti.
- Evitare punizioni di tipo sottrattivo (come ad esempio meno tempo per la ricreazione) o aumentativo (come ad esempio più compiti), rinforzando, invece, i comportamenti positivi con riconoscimenti immediati.

La circolare sottolinea l'importanza della valutazione periodica del comportamento, che deve SEMPRE, tuttavia, tener conto della natura del disturbo.

Ogni successo ed ogni difficoltà devono essere sempre condivisi con la famiglia e con gli esperti che seguono il bambino, in modo che il progetto di vita, le strategie, gli strumenti siano omogenei, adeguati alla situazione.

Dal 2010, numerose sono state le indicazioni Ministeriali:

- [Circolare Ministeriale n. 8 Prot. 561 del 6.03.2013](#) "Indicazioni operative. D. M. 27 dicembre 2012"
- [Direttiva Ministeriale 27.12.2012](#) "Strumenti d'intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- [Nota Ministeriale Prot. N. 1395 del 20.03.2012](#) "Piano Didattico Personalizzato per alunni con ADHD (Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività)"
- [Nota del 17/11/2010](#) "Sintomatologia dell'ADHD in età prescolare. Continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria"
- [Circolare Prot. N. 4089 del 15.06.2010](#) "Disturbo da deficit di attenzione e iperattività"